Commissario Delegato ex OO.P.C.M. 3908/2010 e 3922/2011 – Ordinanza n. 11 del 08.11.2011 - Lavori di realizzazione della variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'Acquedotto del Basso Sele nel Comune di Campagna (SA) - Approvazione progetto esecutivo - Autorizzazione a contrarre - Provvedimenti consequenziali.

VISTO:

- a) l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- b) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2010, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010;
- c) l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3908 del 24 novembre 2010, recante "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010";
- d) l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3922 del 09 febbraio 2011, recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010".

PREMESSO:

- a) che, ai sensi dell'art. 1 dell'OPCM n. 3908/2010, lo scrivente Assessore ai lavori pubblici, alla difesa del suolo ed alla protezione civile della regione Campania, è stato nominato Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2010;
- b) che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3908/2010, il Commissario delegato deve provvedere all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a ripristinare la funzionalità dell'acquedotto del Basso Sele, gestito da ASIS Salernitana Rete e Impianti S.p.a., gravemente danneggiato dagli eventi alluvionali dei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010, con conseguente gravissima crisi idropotabile e mancata erogazione del servizio ad oltre trecentomila abitanti della provincia di Salerno e ad un notevole numero di aziende ed attività produttive;
- c) che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, dell'OPCM n. 3908/2010, "Il Commissario delegato provvede per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi di cui alla presente ordinanza, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la presenza di due testimoni."

CONSIDERATO:

- a) che con propria Ordinanza commissariale n. 1/3908/2010 del 27 novembre 2010 (in BURC n. 81 del 13 dicembre 2010) sono state assunte le prime disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010, provvedendo, tra l'altro:
 - alla costituzione della Struttura tecnico-amministrativa di supporto dell'attività del Commissario delegato di cui all'OPCM n. 3908/2010;
 - alla nomina del Dr. Italo Giulivo, Coordinatore Area LL.PP. e Dirigente Settore Difesa Suolo della Regione Campania, a Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con riferimento ai lavori da eseguirsi in somma urgenza per la realizzazione di una variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele;
 - al conferimento dell'incarico di progettazione per la realizzazione di una variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele, al libero professionista Ing. Tonio Cozzolino, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'OPCM 3908/2010, per le motivazioni ivi indicate.
- b) che per la realizzazione dell'intervento di una variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., sono stati acquisiti gli atti di assenso comunque denominati in sede di conferenza di servizi preliminare del 17 novembre 2010 ed in sede di conferenza di servizi definitiva del 26 novembre 2010, tenutesi presso la Prefettura di Salerno;
- c) che con propria Ordinanza n. 2/3908/2010 del 28 marzo 2011 (in BURC n. 26 del 26 aprile 2011) è stato conferito incarico all'ARPAC per effettuare una preventiva attività di caratterizzazione e verifica per il reimpiego di terre e rocce da scavo in località Sagginara del Comune di Campagna (SA),

interessata dal progetto di variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele, al fine di stabilire la concreta fattibilità dell'opera;

- d) che con propria Ordinanza commissariale n. 7/3908/2010 del 09 settembre 2011 (in BURC n. 60 del 20 settembre 2011) è stato approvato il "Disciplinare d'incarico per la progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione", al fine di regolamentare i rapporti tra il Commissario delegato ed il libero professionista, ing. Tonio Cozzolino, incaricato con Ordinanza Commissariale 1/3908/2010 del 27 novembre 2011 della realizzazione di una variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele;
- e) che con propria Ordinanza commissariale n. 8/3908/2010 del 26 settembre 2011 (in BURC n. 62 del 03 ottobre 2011) è stato conferito l'incarico al Dott. Geologo Mancuso Marco, libero professionista, di redigere la Relazione Geologica a supporto della progettazione dei lavori di una variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'acquedotto del Basso Sele;
- f) che, con riferimento ai lavori in oggetto indicati, per i quali è prevista l'occupazione di aree del demanio "ramo strade" ex sede dell'Autostrada A/3 SA-RC e il parallelismo con il nuovo tracciato A/3 in esercizio, in data 11 ottobre 2011 il Commissario delegato (nota prot. 181 dell'11 ottobre 2011) ha sottoscritto con ANAS S.p.A. - Ufficio per l'Autostrada SA-RC di Cosenza - un "Articolo tecnico prescrizioni e modalità di esecuzione dei lavori" (nota prot. UCS-0029707-P del 15 settembre 2011), che costituisce a tutti gli effetti autorizzazione alla esecuzione dei lavori anche ai sensi degli articoli 21, 26 e 27 del Codice della Strada e del relativo regolamento di esecuzione;
- g) che con propria nota prot. 204 del 20 ottobre 2011, ai fini della validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 207/2010, è stato autorizzato il RUP ad avvalersi del supporto interno dell'Ing. Massimino Cavallaro e dell'Ing. Giuseppe Coppola, funzionari del Settore Difesa del Suolo della Regione Campania;

PRESO ATTO:

- a) che, con nota prot. 193 del 17 ottobre 2011 il progettista ha trasmesso gli atti relativi al progetto esecutivo avente ad oggetto i "Lavori di realizzazione della variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'Acquedotto del Basso Sele, nel Comune di Campagna (SA)" importo complessivo: € 9.907.572,89;
- b) che, nel rispetto dell'art. 112 del D.Lgs. n. 163/2006, in data 03 novembre 2011, il RUP ha formalizzato l'atto di validazione del progetto, redatto secondo le modalità di cui all'art. 55 del DPR n. 207/2010, previa verifica del medesimo effettuata ai sensi dei combinati disposti di cui agli articoli 45 e seguenti del DPR n. 207/2010;
- c) che per la realizzazione delle opere previste in progetto è necessario procedere all'acquisizione di aree private procedendo sia ad espropriazione che ad occupazione temporanea secondo le previsioni del piano di esproprio (grafico e descrittivo) allegato al progetto esecutivo, e nel rispetto delle procedure di cui al T.U. approvato con DPR n. 327/2001 e s.m.i.;
- d) che con la esecuzione dei lavori in oggetto l'Amministrazione intende ripristinare in sicurezza la funzionalità della condotta DN 1600 dell'acquedotto del Basso Sele, in variante all'attuale tracciato che attraversa l'alveo del Fiume Sele, la cui rottura in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 2010 ha determinato una grave crisi idropotabile ad oltre trecentomila abitanti della provincia di Salerno, in parte fronteggiata con la posa in alveo di una condotta provvisionale DN 1000.

RITENUTO:

- a) di dover procedere all'approvazione del progetto esecutivo dei "Lavori di realizzazione della variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'Acquedotto del Basso Sele, nel Comune di Campagna (SA)", che sono indifferibili, urgenti e di pubblica utilità;
- b) di dover procedere alla nomina del Direttore dei Lavori ai sensi dei combinati disposti di cui agli articoli 106 e 147 del DPR n. 207/2010, con richiamo ai principi di cui all'art. 130, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- c) di dover procedere ad emettere il provvedimento a contrarre di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- d) di essere competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 3, comma 5, dell'OPCM n. 3908/2010;
- e) di doversi avvalere della deroga agli articoli 11 e 16 del DPR n. 327/2001, attesa le criticità connesse al funzionamento della condotta provvisoria DN 1000 mm e la contestuale necessità di pervenire in tempi brevi alla esecuzione delle opere di realizzazione della nuova condotta DN 1600 mm;

- f) che conseguentemente, nella qualità di Autorità competente all'esproprio, contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo, di dover provvedere:
 - all'approvazione del piano particellare d'esproprio (grafico e descrittivo) allegato al progetto esecutivo in oggetto;
 - a disporre il vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001:
 - a dichiarare la indifferibilità, urgenza e pubblica utilità delle opere ai sensi degli articoli 12 e 13 del DPR n. 327/2001;
 - a disporre l'emanazione ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 22-bis e 24 del DPR n.
 327/2001, del decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari in via d'urgenza.

RICHIAMATO:

- a) l'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, con il quale si dispone che l'Amministrazione aggiudicatrice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, emette un provvedimento a contrarre:
- b) l'art. 192 (Determinazioni a contrattare e relative procedure) del D.Lgs. n. 267/2000, con il quale si stabilisce che "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";
- c) gli articoli 10, 12, 13, 22-bis e 24 del DPR n. 327/2001;
- d) gli articoli 106 e 147 del DPR n. 207/2010.

RAVVISATO:

- a) che ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, occorre procedere alla emissione di un provvedimento a contrarre, stabilendo:
 - che il contratto abbia ad oggetto la sola esecuzione di lavori ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006;
 - che il contratto sia stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 34, comma 1, della Legge Regionale n. 3/2007;
 - di seguire una procedura aperta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e degli articoli 15, 35 e 36, comma 1, della Legge Regionale n. 3/2007;
 - di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 81, comma 1, e 82 del D.Lgs. n. 163/2006, dell' art. 118, comma 1, lett. b), del DPR n. 207/2010 e art. 42, comma 1, e 43 della Legge Regionale n. 3/2007, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta;
 - di procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida;
 - di avvalersi della facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto:
 - di prevedere, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione definitiva;
- b) che trattandosi di appalto di lavori superiore alla soglia, di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 163/2006, è necessario pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo del committente, sui siti informatici dell'osservatorio contratti pubblici, ed ai sensi della Legge Regionale n. 3/2007 sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura locale;
- c) che, ai sensi dell'art. 130, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, è opportuno conferire l'incarico di direttore dei lavori al progettista delle opere, ing. Tonio Cozzolino.

VISTO:

- a) il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- b) il DPR 8 giugno 2001, n. 327;
- c) il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, e ss.mm.ii.;

- d) il DPR 05 ottobre 2010, n.207;
- e) la Legge Regionale della Campania 27 febbraio 2007, n.3, e ss.mm.ii.;
- f) il Regolamento Regionale n. 7/2010;
- g) I'OPCM 24 novembre 2010, n. 3908.

ORDINA

Per le ragioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

Art. 1

1. E' approvato il progetto esecutivo avente ad oggetto i "Lavori di realizzazione della variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'Acquedotto del Basso Sele, nel Comune di Campagna (SA)"; costituito dai seguenti elaborati:

Prog	Codice elab.	Descrizione	Scala	Rev.
TD ELABORATI TECNICO DE		ELABORATI TECNICO DESCRITTIVI		
2	TD.01	Relazione generale	//	1
3	TD.01.	Allegato alla relazione generale: Relazione AR- PAC sulla caratterizzazione delle terre da scavo	\\	0
4	TD.02	Relazione geologica e sismica	\\	0
5	TD.03	Relazione tecnico - esplicativa delle indagini geognostiche	//	0
6	TD.04	Relazione sui materiali	\\	0
7	TD.05	Relazione geotecnica, di calcolo e sulle fondazioni	//	0
8	TD.06	Relazione sui blocchi di ancoraggio	\\	0
9	TD.07	Piano di manutenzione della parte strutturale dell' opera	//	0
TE ELABORATI TECNICO CONTABILI				
10	TE.01	Analisi nuovi prezzi	//	1
11	TE.02	Elenco prezzi unitari	//	1
12	TE.03	Computo metrico	\\	1
13	TE.04	Computo metrico estimativo	\\	1
14	TE.05	Quadro di incidenza della manodopera	\\	1
15	TE.06	Lista delle categorie e delle forniture	\\	1
16	TE.07	Quadro economico riepilogativo	\\	1
-	ΓΑ	ELABORATI TECNICO AMMINISTRATI	VI	
17	TA.01	Capitolato speciale d'appalto	\\	1
18	TA.02	Schema di contratto	\\	1
19	TA.03	Piano particellare di esproprio descrittivo	//	1
20	TA.04	Cronoprogramma dei lavori	//	1
Р	sc	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMEI	OTI	
21	PSC.0 1.01	Relazione Tecnica Generale Parte 1 di 4	//	1

Prog	Codice elab.	Descrizione	Scala	Rev.
22	PSC.0 1.02	Relazione Tecnica Generale Parte 2 di 4	\\	1
23	PSC.0 1.03	Relazione Tecnica Generale Parte 3 di 4	//	1
24	PSC.0 1.04	Relazione Tecnica Generale Parte 4 di 4	//	1
25	PSC.0 2	Diagramma di Gantt	\\	1
26	PSC.0	Analisi e Valutazione dei Rischi	\\	1
27	PSC.0 4	Fascicolo della manutenzione dell'opera	//	1
28	PSC.0 5	Computo degli oneri Generali e Specifici della si- curezza	\\	1
29	PSC.0 6	Organizzazione del cantiere, prescrizioni e prevenzioni	//	1
Р	МО	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPE	RA	
30	PMO.0	Piano di manutenzione dell'opera: Premesse al piano di manutenzione	\\	0
31	PMO.0	Piano di manutenzione dell'opera: Manuale d'uso	\\	0
32	PMO.0	Piano di manutenzione dell'opera: Manuale di manutenzione	\\	0
33	PMO.0 4	Piano di manutenzione dell'opera: Programma di manutenzione	//	0
ELABORATI GRAFICI				
E	EG	INQUADRAMENTO GENERALE		
34	EG.01	Planimetria d'insieme dell' acquedotto del Basso Sele	1 : 50.000	0
35	EG.02	Profilo longitudinale dell' acquedotto del Basso Sele	1 : 25.000/ 1 : 2000	0
36	EG.03	Corografia dell'area di intervento	1:10.000	0
37	EG.04	Ortofoto dell' area di intervento	1:10000	0
		RILIEVO DELLO STATO DEI LUOGH	II	
38	EG.05	Planimetria e Profilo di dettaglio - tavola 1 di 4	1 : 1000 / 1 : 100	1
39	EG.06	Planimetria e Profilo di dettaglio - tavola 2 di 4	1 : 1000 / 1 : 100	1
40	EG.07	Planimetria e Profilo di dettaglio - tavola 3 di 4	1 : 1000 / 1 : 100	1
41	EG.08	Planimetria e Profilo di dettaglio - tavola 4 di 4	1 : 1000 / 1 : 100	1
42	EG.09	Sezioni trasversali di dettaglio - tavola 1 di 3	1 : 50	1
43	EG.10	Sezioni trasversali di dettaglio - tavola 2 di 3	1 : 50	1
44	EG.11	Sezioni trasversali di dettaglio - tavola 3 di 3	1:50	1
		CARTOGRAFIE DEI VINCOLI		

Prog	Codice elab.	Descrizione	Scala	Rev.
45	EG.12	Carta delle aree naturali protette	1 : 5000	0
46	EG.13	Carta dei vincoli	1 : 5000	0
47	EG.14	Carta del rischio idraulico	1 : 5000	0
		TAVOLE DI PROGETTO		
48	EG.15	Planimetria generale di progetto	1 : 5000	0
49	EG.16	Profilo longitudinale di progetto	1 : 5000 / 1 : 500	1
50	EG.17	Planimetria di dettaglio da picc.1 a picc.24 - Tavola 1 di 4	1:1000	1
51	EG.18	Planimetria di dettaglio da picc.24 a picc.46 - Tavola 2 di 4	1:1000	1
52	EG.19	Planimetria di dettaglio da picc.46 a picc.70 - Tavola 3 di 4	1:1000	1
53	EG.20	Planimetria di dettaglio da picc.70 a picc.94 - Tavola 4 di 4	1 : 1000	1
54	EG.21	Profilo longitudinale da picc.1 a picc.24 - Tavola 1 di 4	1 : 1000 / 1 : 100	1
55	EG.22	Profilo longitudinale da picc.24 a picc.46 - Tavola 2 di 4	1 : 1000 / 1 : 100	1
56	EG.23	Profilo longitudinale da picc.46 a picc.74 - Tavola 3 di 4	1 : 1000 / 1 : 100	1
57	EG.24	Profilo longitudinale da picc.74 a picc.94 - Tavola 4 di 4	1 : 1000 / 1 : 100	1
58	EG.25	Sezioni di scavo - tavola 1 di 3	1 : 50	0
59	EG.26	Sezioni di scavo - tavola 2 di 3	1 : 50	0
60	EG.27	Sezioni di scavo - tavola 3 di 3	1 : 50	0
61	EG.28	Manufatti ed opere d'arte - Scatolare da picch. 4- 10 e da picch. 13-21: Carpenterie ed armature	Varie	1
62	EG.29	Manufatti ed opere d'arte - Scatolare da picch. 87-94: Carpenterie ed armature	Varie	1
63	EG.30	Manufatti ed opere d'arte - Pozzetti di seziona- mento, scarico e sfiato ed immissione in alveo	1 : 50	1
64	EG.31	Manufatti ed opere d'arte - Pozzetti: Carpenterie ed armature - tav 1 di 3	Varie	0
65	EG.32	Manufatti ed opere d'arte - Pozzetti: Carpenterie ed armature - tav 2 di 3	Varie	0
66	EG.33	Manufatti ed opere d'arte - Pozzetti: Carpenterie ed armature - tav 3 di 3	Varie	0
67	EG.34	Attraversamento del canale al picch. 10-13: stralcio planimetrico, profilo e particolare	Varie	0
68	EG.35	Attraversamento trasversale dell' Autostrada A3 al Km 42+400 (dal picchetto 52 al picchetto 58) : stralcio planimetrico, Profilo e Particolari Costruttivi	Varie	1
69	EG.36	Attraversamento trasversale dell' Autostrada A3 al Km 42+400 (dal picchetto 52 al picchetto 58) : Carpenterie ed armature	Varie	0

Prog	Codice elab.	Descrizione	Scala	Rev.
70	EG.37	Connessione con la condotta esistente: Partico- lari costruttivi	1 : 50	1
71	EG.38	Sezioni di posa	1 : 50	1
72	EG.39	Blocchi di ancoraggio: Particolari costruttivi	1 : 50	0
73	EG.40	Blocchi di ancoraggio: Carpenterie ed armature - tav 1 di 2	1 : 25	0
74	EG.41	Blocchi di ancoraggio: Carpenterie ed armature - tav 2 di 2	1 : 25	0
75	EG.42	Protezione Catodica: Particolari costruttivi	\\	1
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO				
76	EG.43	Piano particellare grafico - tavola 1 di 3	1:2000	1
77	EG.44	Piano particellare grafico - tavola 2 di 3	1:2000	1
78	EG.45	Piano particellare grafico - tavola 3 di 3	1:2000	1

e recante il quadro economico generale per un importo complessivo di Euro 9.907.572,89, così ripartito:

Α	LAVORI E PRESTAZIONI		
a ₁	Lavori a corpo	€	6.630.880,9 4
	a _{2.a} - Oneri per la sicurezza specifici	€	97.588, 74
	a _{2.b} - Oneri per la sicurezza generali	€	56.081, 53
a ₂	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso [a _{2.a} + a _{2.b}]	€	153.670, 27
	TOTALE LAVORI	€	6.784.551,2 1
_			
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		202.222
b₁	ripristini ambientali	€	300.000, 00
b ₂	rilievi accertamenti e indagini	€	160.000 ,00
b ₃	allacciamenti ai pubblici servizi	€	80.000, 00
b ₄	imprevisti [5% di A]	€	339.227, 56
b _{5.a}	acquisizione aree e/o immobili ed indennizzi	€	110.156 ,49
b _{5.b}	oneri amministrativi, legali e per frazionamenti	€	25.000, 00
b ₆	accantonamento: compensazione prezzi [3% di A]	€	203.536, 54
b ₇ ÷ b ₁₂	spese generali [12% di A]	€	814.146, 15
b _{13.}	C.N.P. [4% di b ₂ , b ₇ ÷ b ₁₂]	€	38.965, 85

b _{13.}	IVA sui lavori [10% di A+b ₁]	€	708.455, 12
b _{13.}	IVA sulle somme a disposizione [21% di $b_2 \div b_4$, $b_6 \div b_{12}$, $b_{13,a}$]	€	343.533, 98
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIO-		
	NE $B = (b_1 \div b_{13})$	€	3.123.021,6 8

- 2. E' autorizzato l'avvio delle procedure a contrarre per la realizzazione dei "Lavori di realizzazione della variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'Acquedotto del Basso Sele, nel Comune di Campagna (SA)", stabilendo:
 - a. che il contratto abbia ad oggetto la sola esecuzione di lavori ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006;
 - b. che il contratto sia stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 34, comma 1, della Legge Regionale n. 3/2007;
 - c. di seguire una procedura aperta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e degli articoli 15, 35 e 36, comma 1, della Legge Regionale n. 3/2007;
 - d. di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 81, comma 1, e 82 del D.Lgs. n. 163/2006, dell'art. 118, comma 1, lett. b), del DPR n. 207/2010 e art. 42, comma 1, e 43 della Legge Regionale n. 3/2007, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta;
 - e. di procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida;
 - f. di avvalersi della facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto:
 - g. di prevedere, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione definitiva:
 - h. che trattandosi di appalto di lavori superiore alla soglia, di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 163/2006, è necessario pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo del committente, sui siti informatici dell'osservatorio contratti pubblici, ed ai sensi della Legge Regionale n. 3/2007 sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura locale.

Art. 2

- 1. Di approvare il piano particellare d'esproprio (grafico e descrittivo) allegato al progetto esecutivo di cui all'art. 1.
- 2. Di disporre il vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001.
- 3. Di dichiarare la indifferibilità, urgenza e pubblica utilità delle opere ai sensi degli articoli 12 e 13 del DPR n. 327/2001.
- 4. Di stabilire in cinque anni il termine per l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 13, comma 3, del DPR n. 327/2001.
- 5. Di disporre l'emanazione ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 22-bis e 24 del DPR n. 327/2001, del decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari in via d'urgenza.
- 6. Di disporre che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, dell'OPCM n. 3908/2010, si provveda per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la presenza di due testimoni.

- 1. Di nominare, ai sensi dell'art. 130, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, Direttore dei suindicati Lavori l'ing. Tonio Cozzolino, già responsabile della elaborazione del progetto esecutivo, nato a Napoli il 18/11/1962, con studio in Napoli alla via G. Melisurgo n. 44, partita IVA 07117390638.
- 2. Di stabilire che il medesimo professionista, nella qualità di Direttore dei Lavori, svolgerà anche le funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 del DPR n. 207/2010, essendo in possesso dei requisiti di legge.
- 3. Di stabilire che il compenso professionale per l'espletamento dell'incarico affidato è determinato in Euro 352.687,00 oltre IVA e CNP, e che lo stesso trova capienza all'interno del quadro economico generale dell'intervento approvato.
- 4. Di stabilire che i rapporti professionali con l'ing. Tonio Cozzolino saranno regolati mediante apposito Disciplinare Tecnico il cui schema, predisposto dal RUP, si approva e si allega alla presente Ordinanza quale parte integrante e sostanziale.

Art. 4

- 1. Di dare mandato al RUP di provvedere agli adempimenti conseguenti all'applicazione della presente Ordinanza con la predisposizione del bando di gara, garantendone la conformità alla normativa nazionale e comunitaria, vigente ed applicabile per la procedura in oggetto.
- 2. Di avvalersi dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) per l'espletamento della relativa procedura di affidamento.
- 3. Di incaricare il competente Settore Ciclo Integrato delle Acque, proprietario dell'Acquedotto del Basso Sele, e la Società ASIS S.p.A., gestore pro tempore dello stesso, per il perfezionamento degli atti connessi alla messa in esercizio ed alla gestione e manutenzione, secondo quanto previsto nella nota ANAS prot. UCS-0029707-P del 15 settembre 2011.
- 4. Agli oneri derivanti dalla presente Ordinanza per i "Lavori di realizzazione della variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'Acquedotto del Basso Sele, nel Comune di Campagna (SA)" si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario delegato per le finalità di cui all'OPCM n. 3908/2010, disponibili in contabilità speciale n. 5462 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli (Banca d'Italia).

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata a: Dipartimento della Protezione Civile (Ufficio II – Rischi idrogeologici e antropici); Prefettura di Salerno; Amministrazione Provinciale di Salerno; Comune di Campagna (SA); Comune di Contursi (SA); Comune di Postiglione (SA); Azienda Nazionale Autonoma Strade (ANAS); ASIS Salernitana Rete e Impianti S.p.A.; Autorità di Bacino interregionale Fiume Sele; Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS); Settori regionali: Difesa del Suolo (Area 15 – Settore 03), Genio Civile di Salerno (Area 15 – Settore 09), Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (Area 05 – Settore 03), Ciclo Integrato delle Acque (Area 05 – Settore 09), Demanio e Patrimonio (Area 10 – Settore 01).

Napoli, lì 08 novembre 2011

Il Commissario Delegato Prof. Ing. Edoardo Cosenza

Allegato: "Disciplinare d'incarico per la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione".